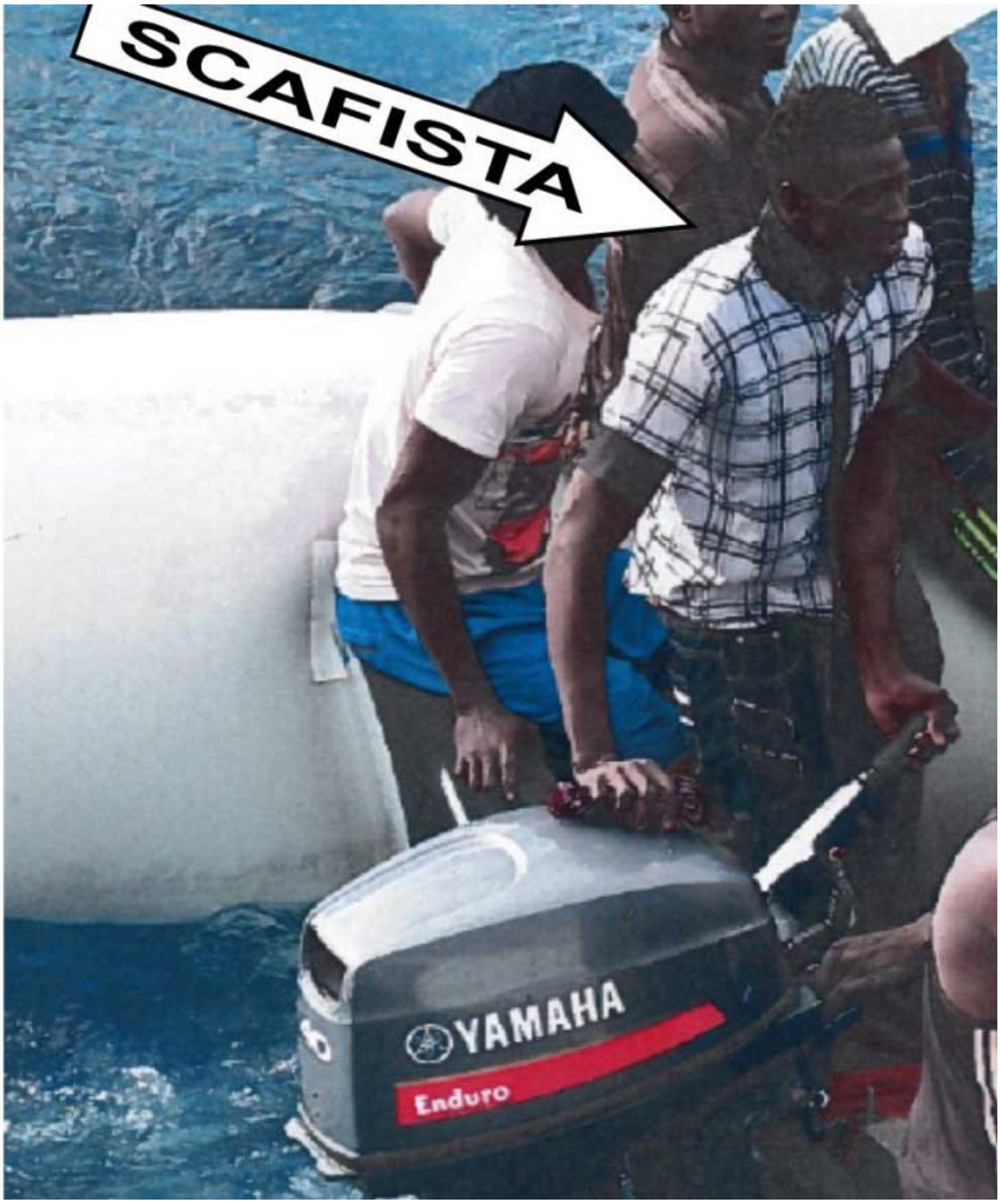
IMMIGRAZIONE, Arrestati due scafisti: un 48enne magrebino ed un 19enne senegalese, responsabile morte di 6 donne

Date : 14 Dicembre 2016

Oltre agli 854 immigrati, tra i quali 74 minori, ieri, al porto di **Cagliari**, a bordo della *nave della Guardia costiera italiana "Ubaldo Diciotti"* sono arrivati anche i **corpi senza vita di sei giovani donne di presunta nazionalità nigeriana**, presumibilmente morte per schiacciamento.

Infatti, dalle testimonianze di alcuni immigrati, gli investigatori hanno appurato che le donne si erano imbarcate a *Tripoli* lo scorso 11 dicembre, verso le 3 del mattino, a bordo di un gommone, occupando la parte centrale dell'imbarcazione, condotta da un giovane scafista.



Nelle prime ore del mattino, la barca, a seguito di un’onda anomala, aveva ondeggiato pericolosamente e le persone sedute nella parte esterna del mezzo si erano proiettate verso quella interna calpestando le persone sedute nella parte centrale. Ma i cadaveri sono stati scoperti solo al momento del soccorso. Le indagini avviate dalla Squadra mobile, del personale della Stazione navale della Guardia di finanza di Cagliari e dagli operatori della nave che li ha soccorsi, grazie anche alla collaborazione di altri passeggeri del gommone, hanno consentito di individuare lo scafista: un 19enne senegalese, arrestato per favoreggiamento all’immigrazione clandestina e di morte come conseguenza di altro reato. E' stato individuato anche un altro scafista, un 48enne di origine magrebina, anche lui indiziato di favoreggiamento all’immigrazione clandestina. *(red)*

(admaioramedia.it)